



Presentati i dati dell'Osservatorio regionale, 1258 casi in Campania

Donne e violenza, è ancora allarme

D'Amelio: investire sul lavoro. Marciani: più risorse per i centri antiviolenza

Sono dati che confermano la gravità del fenomeno violenza sulle donne in Campania quelli che emergono dal rapporto annuale sulle attività dell'Osservatorio regionale, presentato nell'aula del Consiglio Regionale della Campania. 1258 le donne che hanno scelto di rivolgersi ai centri antiviolenza, secondo i dati raccolti nel 2018. Il 30,2% ha un'età compresa tra i 140 e i 49 anni, il 40,5% è coniugata, nel 35% dei casi è in possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado, nel 30,7% dei casi è disoccupata. A prevalere è ancora la violenza psicologica con il 24%, seguita dalla violenza fisica con la percentuale del 23%. Nel 39% dei casi l'autore della violenza è il marito. La sua attività lavorativa è prevalentemente quella di operaio (36%).

"Siamo tra le poche Regioni - spiega la presidente del Consiglio Regionale **Rosa D'Amelio** - ad avere l'Osservatorio sulla violenza sulle donne ed i risultati di questo lavoro cominciano a vedersi. La violenza sulle donne è ancora oggi una piaga sociale drammatica contro la quale c'è ancora tanto da fare in termini di prevenzione, di formazione culturale ma notevoli sono stati i passi in avanti compiuti". Ribadisce come sia significativo che "il 29,4% dei dati sulle denunce provenga dai medici di base e dai pediatri e ciò evidenzia lo stretto rapporto con queste figure, particolarmente nei territori di provincia e dei piccoli Comuni, e l'importanza di un maggiore coinvolgimento dei medici di base e degli insegnanti. Inoltre stiamo legiferando sul piano regionale affinché

possano essere destinate maggiori risorse ai centri anti violenza e alle case rifugio al fine di rendere stabili queste organizzazioni". Chiarisce come "È necessario, oggi più che mai, un cambiamento culturale nel nostro Paese nell'ottica del rispetto e della valorizzazione della donna e di un rapporto sano ed equilibrato tra i due sessi. Di qui la necessità di un forte investimento sul lavoro e sull'indipendenza economica delle donne". "Diventa fondamentale lavorare a una campagna di sensibilizzazione che consolidi la rete tra i vari componenti coinvolti - spiega la Presidente dell'Osservatorio **Rosaria Bruno** - Il fenomeno della violenza sulle donne potrà essere misurato con una maggiore accuratezza da un sistema di rilevazione che sappia integrare i dati diversificati per provenienza dalle diverse fonti, in modo da poter esse-

re valido strumento per orientare il decisore politico in questo delicato settore. I casi di violenza - oltre un centinaio in Irpinia - cominciano ad emergere ma sono ancora tante le donne che fanno fatica a denunciare". "È importante lavorare per sostenere queste donne in difficoltà - evidenzia l'assessore regionale **Chiara Marciani** - per questo motivo siamo impegnati come Regione Campania a rafforzare le risorse destinate ai centri anti violenza e alle case rifugio". "Valutiamo che l'impianto normativo di cui si è dotato il nostro Paese sia adeguato per consentire una risposta efficace al fenomeno drammatico della violenza sulle donne. Un fenomeno che cresce in

Il 29,4% dei dati sulle denunce proviene dai medici di base



La presentazione dei dati dell'Osservatorio regionale

un rapporto squilibrato tra uomo e donna - chiarisce la presidente alla Commissione d'inchiesta sul femminicidio **Valeria Valente** - per la quale non basta inasprire le pene, occorre prevenzione e protezione, investire sull'educazione dei giovani e sulla formazione degli operatori e sulla protezione con misure, come l'arresto, anche quando la violenza non avviene in flagranza". A partecipare alla presentazione la Presidente dell'Osservatorio **Rosaria Bruno**, le componenti **Maria Argenzo** e **Gaetano Castellaccio**, la docente del Di-

partimento di informatica dell'Università degli Studi di Salerno **Monica Sebillo**, il direttore generale Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale della Campania **Antonio Postiglione**, la Presidente Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio **Valeria Valente**, l'assessore regionale alle pari opportunità e formazione **Chiara Marciani**, la Presidente del Consiglio Regionale della Campania **Rosa D'Amelio**. Nel corso dell'iniziativa è stato anche presentato il software per la raccolta dati sulla violenza.

LIBRI

Repubblica e stagnazione del paese

È uno dei più celebri politologi campani, Giorgio Galli, a raccontare la storia della Repubblica nel volume "La stagnazione d'Italia", Oaks editrice. Dalla ricostruzione del dopoguerra all'allarme Tangentopoli, dall'avvento di Berlusconi alla leadership di Salvini fino ai giorni nostri, segnati da una crisi del modello capitalista e dall'imperverare dell'ideologia capitalistica. Galli sottolinea come filo conduttore della storia repubblicana sia un indirizzo elettorale che guarda alla modernizzazione del paese, una sostanziale saggezza del popolo italiano nell'ambito della Costituzione repubblicana, costantemente difesa dall'elettorato nel suo complesso contro vari tentativi di manipolazione.



Una mostra dedicata a Luigi Zampa L'Irpinia alla ribalta ai Dialoghi di Trani

L'Irpinia alla ribalta a "I Dialoghi di Trani", tra le rassegne più prestigiose d'Italia, e tra le prime del Sud, giunta alla 18ª edizione, che si svolgerà dal 17 al 22 settembre. A rappresentare la provincia di Avellino una pubblicazione edita da "Cinemasud" ("Luigi Zampa. Dalla parte del pubblico") e dall'omonima mostra fotografica e documentaria realizzata due anni fa nell'ambito del Festival internazionale del Film "Laceno d'Oro" (diretto da Antonio Spagnuolo), entrambe a cura di Orio Caldiron e Paolo Speranza, con la elaborazione grafica di Rosy Ampollino. La mostra, la prima dedicata al regista romano scomparso nel 1991, tra i più importanti e popolari del cinema italiano, sarà inaugurata al Museo Beltrani di Trani questo pomeriggio, alle 18.15, in concomitanza con l'apertura ufficiale della manifestazione. Composta da 20 pannelli a colori di grande formato, riunisce immagini, manifesti e foto di scena dei film di Zampa (tra i quali "L'onorevole Angeli-

na", "Processo alla città", "La romana", "Anni ruggenti", "Il vigile", "Il medico della mutua", "Genite di rispetto") e un'antologia di frasi e dichiarazioni del regista. Il libro, che si avvale della collaborazione di 16 autorevoli storici e critici cinematografici, sarà presentato sabato 21 settembre alle ore 18.30 nella Biblioteca Comunale "G. Bovio" di Trani da Anton Giulio Mancino, critico cinematografico e docente all'ateneo di Macerata, insieme ai curatori del volume Orio Caldiron (uno dei più autorevoli storici del cinema, già presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia e docente all'Università "La Sapienza") e Paolo Speranza, storico del cinema e direttore di "Cinemasud". All'edizione 2019 di "I Dialoghi di Trani" interverranno, fra gli altri, Alessandro Baricco, Remo Bodei, Massimo Bray, Nino Di Matteo, Sabino Cassese, Serena Dandini, Enrico Deaglio, Paolo Flores d'Arcais, Vito Mancuso, Moni Ovadia, Salvatore Veca, Carlo Verdelli, Gustavo Zagrebelsky.

A palazzo Macchiarelli "Legami e Trame" Garantire la tutela della vita familiare

MONTORO - Fa tappa al Palazzo Macchiarelli di Montoro il secondo appuntamento con "Genere, Determinazione, Diritti sulla tutela della vita familiare", l'iniziativa promossa nell'ambito del Progetto "Legami e Trame", frutto dell'Accordo Territoriale di Genere, presentato dalla Cooperativa "L'Isola che c'è" di Solofra in collaborazione con i partner Consorzio dei Servizi Sociali Ambito A5, Cisl Irpinia-Sannio e Solofra Service Srl.

Questo pomeriggio, alle 18, si parlerà di "Lavoro" con gli avvocati **Michele Salvatore De Piano**, **Giuseppe Montervino** e **Tiziana De Maio** che spiega: "Se vogliamo favorire processi di cambiamenti che realizzino in maniera effettiva la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per le donne, dobbiamo insistere sul cambiamento culturale. Diventa fondamentale promuovere una coscienza collettiva finalizzata a consentire alla donna tanto la realizzazione delle sue aspirazioni familiari quanto lavorative, senza essere costretta a scegliere tra le une e le altre. La vera sfida per garantire pari opportunità è questa, permettere alla



Palazzo Macchiarelli

donna di non rinunciare a nulla". Al seminario parteciperà la Consigliera Pari Opportunità della Regione Campania **Domenica Lomazzo**. Il progetto "Legami e Trame" sceglie di mettere al centro la donna lavoratrice e non alle prese con la difficile realtà economica con particolare attenzione per il territorio solofrano-montorese dove insiste il Polo Conciario. La scommessa è quella di promuovere interventi a favore dell'occupazione femminile e del potenziamento dei servizi socio-sanitari del territorio.

Muhammad Ali, ritratto di un eroe

Un monumentale ritratto di Muhammad Ali, «il più grande», l'atleta capace di travalicare i confini dello sport per diventare un'icona politica e di costume. A consegnarlo Jonathan Eig nel volume "Muhammad Ali, una vita", 66thand2nd. Un personaggio capace di ispirare decine di libri, film, documentari e articoli, eroe del suo tempo, capace di rivoluzionare la nobile arte e trasformare il ring nel palcoscenico del Boj'šoj, umile seguace di Allah e un leader del Black Power, attivista per i diritti civili, disposto a sacrificare la carriera per restare fedele a un principio.

